

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

يَا أَيُّهَا النَّاسُ إِنَّا خَلَقْنَاكُمْ مِنْ ذَكَرٍ وَأُنْثَىٰ وَجَعَلْنَاكُمْ شُعُوبًا
وَقَبَائِلَ لِتَعَارَفُوا إِنَّ أَكْرَمَكُمْ عِنْدَ اللَّهِ أَتْقَىٰكُمْ إِنَّ اللَّهَ عَلِيمٌ خَبِيرٌ.
وَقَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ:
إِنَّ اللَّهَ لَا يَنْظُرُ إِلَى صُورِكُمْ وَأَمْوَالِكُمْ وَلَكِنْ يَنْظُرُ إِلَى قُلُوبِكُمْ
وَأَعْمَالِكُمْ.

L'UOMO È PREZIOSO PER LA SUA ESSENZA

Onorevoli Musulmani!

Nel versetto coranico che ho recitato il nostro Sublime Signore afferma: **“O uomini! Vi abbiamo creato da un maschio e una femmina. Abbiamo fatto di voi popoli e tribù, affinché vi conoscestes a vicenda. Presso Allah, il più nobile di voi è colui che più Lo teme. In verità Allah è sapiente, ben informato.”**¹

Nell'hadith che ho letto, il nostro Profeta (pbsl) disse quanto segue: **“Allah non guarda il vostro aspetto e i vostri beni, guarda il vostro cuore e il vostro comportamento.”**²

Cari Credenti!

Gli esseri umani sono i più preziosi sulla terra. Questo suo valore non sta nell'aver aspetto, ricchezza, possedimenti, fama e reputazione. L'uomo ha una mente contattata alla rivelazione. Ha una volontà in grado di distinguere il bene dal male, il giusto dallo sbagliato. Ha un cuore che dovrebbe essere dotato di belle emozioni come l'amore, la compassione e la misericordia. Se una persona dota la sua mente, la sua volontà e il suo cuore con le bellezze della fede, del culto e della moralità, aumenterà il suo valore e diventerà una persona perfetta.

Cari Musulmani!

L'umanità ha imparato la sua dignità e il suo vero valore dal nostro Profeta (pbsl). Lui non ha mai valutato nessuno in base al suo aspetto, alla proprietà, al rango o alla posizione. Poiché era un essere umano, apprezzava tutti e li trattava con l'amore, rispetto, compassione e misericordia. Il Messaggero di Allah (pbsl) non distingueva le persone come disabili o non disabili. Non ha escluso nessuno a causa della sua disabilità. Ha prestato molta attenzione ai compagni di diversi gruppi di disabili e li ha sempre supportati. Li ha dato i compiti importanti in base alle loro conoscenze e la capacità e cercò di integrarli nella società. È un dato di fatto, incaricò il non vedente Abdullah b. Ummu Maktum come suo vicario a Medina. Nominò Prefetto il suo giovane compagno Muâz b. Cebel che aveva la disabilità motoria.

Cari Credenti!

Secondo la nostra religione, la disabilità non è l'incapacità di vedere, parlare o camminare. La vera disabilità è non sentire il diritto. Non vedere la verità. Non dire la verità. È privare il proprio cuore dalla fede, il proprio cuore dall'Islam e le proprie parole e il proprio comportamento dalla buona morale. Non utilizzare le opportunità aventi per il bene di Allah e per il beneficio dell'umanità. È sacrificare la sincerità all'ipocrisia. In sintesi, la vera disabilità è che l'uomo si autosvaluta con mano sua. Il Sacro Corano ci presenta i veri disabili come segue:

لَهُمْ قُلُوبٌ لَا يَفْقَهُونَ بِهَا وَلَهُمْ أَعْيُنٌ لَا يُبْصِرُونَ بِهَا وَلَهُمْ آذَانٌ لَا يَسْمَعُونَ بِهَا

“...hanno cuori che non comprendono, occhi che non sentono, occhi che non vedono e orecchi che non sentono la verità...”³

Cari Musulmani!

La fede, lo sforzo e l'impegno non conoscono ostacoli. La cosa più importante è non creare ostacoli gli uni agli altri, non renderci difficile la vita. Essere al fianco dei nostri fratelli e sorelle disabili e delle loro famiglie nella loro lotta per la vita. È visitarli, per chiedere del loro benessere e per ricevere le loro buone preghiere. È trattarli con sincerità e franchezza. Consiste nell'adempiere ai nostri doveri di vicinato e umanitari nei loro confronti. Si tratta di eliminare tutti gli ostacoli che rendono difficile per loro lavorare e produrre. Significa pianificare le nostre strade, le nostre vie, i nostri edifici e tutti gli ambiti della vita in modo tale che possano utilizzarli. Si tratta di adottare il seguente l'hadith del nostro Profeta (pbsl) come nostro motto:

يَسِّرُوا وَلَا تُعَسِّرُوا، وَبَسِّرُوا وَلَا تُتَقِّرُوا **“Rendete semplice, non rendete difficile! Evangelizzate, non odiate!”**⁴

I Miei Fratelli!

Gli oppressori Sionisti privi scrupoli che non riconoscono i diritti e la legge; stanno compiendo un genocidio totale contro i nostri fratelli e sorelle Palestinesi, senza distinguere tra le donne, bambini e anziani. Prevenire questa l'oppressione è dovere comune di tutta l'umanità, senza distinzione di religione, lingua e razza. Oggi pregheremo il nostro Signore l'Onnipotente per tutti i nostri fratelli e sorelle che gemono sotto l'oppressione nel mondo subito dopo la preghiera obbligatoria del venerdì. Allah l'Onnipotente possa accettare le nostre preghiere. Possa condurre alla vittoria tutti gli oppressi, specialmente i nostri fratelli Palestinesi.

¹ Al Hujurât, 49/13.

² Muslim, Birr, 34.

³ Al A'raf, 7/179.

⁴ Bukhârî, Îlm, 11.